

Commento di Ambiente e Futuro.

La notizia era già rimbalzata ma poichè ha dell'incredibile abbiamo voluto verificarla il più possibile.

L'INCENERITORE DI ACERRA, la cui inaugurazione ha invaso le case degli italiani attraverso la "spazzatura mediatica" dei telegiornali E' SPENTO.

Non sappiamo i contorni di questa vicenda che ripropone UNA GESTIONE PRIVATA E FALSIFICANTE (altro che duplicazione della realtà!) delle televisioni a partire dalla RAI ma crediamo che non possa passare sotto silenzio. Non sappiamo se l'impianto che con tanto di SPOT pubblicitario pagato dal Governo (e quindi da tutti noi) è spento perchè Berlusconi sentiva "il fiato sul collo" della Magistratura o perchè già ci siano intoppi tecnici.

SAPPIAMO PERO' DEL CINISMO SENZA CONFINI DI UNA CLASSE POLITICA (la vicenda dell'inceneritore di Acerra è stata voluta da Berlusconi, Bassolino, Napolitano) che non esita a "diffondere notizie false e tendenziose" per autopromuoversi (il giorno dopo l'inaugurazione Berlusconi è arrivato al Congresso del neonato PDL da "Salvatore della Patria") calpestando verità e giustizia.

Per noi la cosa non finisce qui! Una Delegazione della Rete Italiana Rifiuti Zero sarà presto ad Acerra per incontrare le Comunità che non smetteranno mai di essere contrarie a questo impianto che le offende e le inquina, "bruciando" le alternative pulite.

Ci viene comunque da fare una battuta: IL VESCOVO DI ACERRA SI E' RIFIUTATO DI BENEDIRE L'IMPIANTO, mica si saranno "incazzati" nelle "alte sfere" ?